

PROGETTO ITINERADELTA: I PRIMI RISULTATI DEGLI EVENTI DIMOSTRATIVI

A seguito della progettazione partecipata sono stati testati i nuovi itinerari realizzati nell'ambito del progetto **Itineradelta**, che si pone l'obiettivo di qualificare l'ambiente e il paesaggio al fine di favorire la biodiversità e migliorare l'attrattiva del territorio, mediante la strutturazione di un'offerta territoriale che preveda diversi mezzi di fruizione eco-compatibili: barca, bici, a piedi, canoa, cavallo, ecobus.

In particolare sono stati messi a punto **tre itinerari** innovativi soprattutto dal punto di vista delle **modalità di fruizione**, grazie all'utilizzo di **diversi mezzi a percorribilità "lenta"** e alla promozione del concetto di intermodalità, decisamente innovativo a livello turistico, almeno in Italia: tutti e tre gli itinerari, infatti, si svolgono alternando momenti in ecobus, in bicicletta, a piedi, in barca, in canoa e a cavallo. Il fruitore ha così la possibilità di conoscere le peculiarità territoriali attraverso i mezzi di trasporto più adatti a valorizzarne i vari aspetti. Il territorio interessato dai tre itinerari – intitolati rispettivamente "Comacchio e le sue Valli", "La Pineta, le Punte e la Pialassa" e "Seguendo l'asta del fiume Reno" – coinvolge quattro Comuni dell'area Leader, ovvero Comacchio, Argenta, Alfonsine e Ravenna, a rappresentanza del Delta emiliano-romagnolo. Un'area di straordinario valore ambientale, naturalistico e paesaggistico, fra le più ricche di biodiversità del nostro paese; un territorio attraversato da corsi d'acqua che scorrono tra



eccellenze storiche, artistiche e culturali, che questa nuova modalità di fruizione potrà far conoscere in maniera diversa, con ritmi più lenti, che permetteranno una scoperta più approfondita e affascinante. I tre nuovi itinerari sono stati presentati attraverso visite guidate a tre target diversi: gli insegnanti, il pubblico e i giornalisti specializzati. Le diverse visite guidate dedicate a pubblico e docenti, che si sono tenute nelle giornate del 13-14, 20-21 e 27-28 aprile, hanno coinvolto **oltre 250 persone (di cui 45 insegnanti)**.

La risposta del pubblico è stata entusiasta e ha confermato la validità dei percorsi presentati. Le giornate si sono rivelate ricche di stimoli e curiosità sia per i docenti che per il resto dei partecipanti. È stata molto apprezzata la varietà di paesaggi che gli itinerari hanno toccato e l'alternanza di mezzi di trasporto. Le adesioni sono arrivate da persone di provenienza diversa, soprattutto dalle città del centro-nord (Bologna, Ferrara, Forlì Cesena, Parma, Ravenna, Rimini, Brescia, Lecco, Milano, Varese, Torino, etc)

L'esperienza maturata permetterà ora agli operatori coinvolti di valutare la possibilità di riproporre gli itinerari al grande pubblico e alle platee scolastiche.

L'educational tour per giornalisti si è invece svolto su tre giornate vicine, nel weekend dal 26 al 28 di aprile: i partecipanti effettivi sono stati 33 (oltre 50 le richieste di adesione pervenute): tutti giornalisti specializzati, provenienti da tutta Italia e referenti di testate cartacee, radiotelevisive, web, che si occupano prevalentemente di turismo, di viaggi, di ambiente quali Cavallo Magazine, Focus-online.it, Factanet, Il Giornale del Po, Ambiente media, I Viaggi del Gusto, Italia a Tavola, Culture across the Oceans, Vita in camper, Sapori d'Italia, Il Gusto Italiano, l'Italo Americano, Food Art & Travel, On the road, Mondointasca.org, Toscana Eventi, Milano Press, Viaggiare Oggi, Il Resto del Carlino, Il Corriere di Roma

Nella prima giornata i giornalisti hanno effettuato l'itinerario "Comacchio e le sue valli"; la seconda giornata sono stati accompagnati lungo l'itinerario "La Pineta, Le Punte e le Pialasse" mentre l'ultima giornata ha visto protagonista l'itinerario "Seguendo l'asta del fiume Reno".

L'iniziativa ha riscosso grande successo tra i giornalisti, con commenti positivi e una rassegna stampa, non ancora definitiva, che attesta il positivo risultato dell'eductour (oltre 20 gli articoli finora ricevuti). Da segnalare che anche i giornalisti che non hanno potuto partecipare si sono resi disponibili a promuovere le iniziative e il territorio del Delta, richiedendo la cartella stampa e scrivendo sia su riviste cartacee che su riviste on-line.

Di seguito alcuni commenti ricevuti dai giornalisti

Da Tania Turnaturi - www.turiamoallariaaperta.com; www.viaggiemondo.it

Gentilissimi presidente e coordinatrice, sono rimasta piacevolmente sorpresa dalla quantità e varietà di offerta che il territorio del Delta propone: biodiversità, natura, paesaggio, storia, cultura, modalità di visita, gastronomia. La competenza e la disponibilità di tutte le persone che si sono prese cura di noi confermano la professionalità turistica romagnola. Un riconoscente ringraziamento agli organizzatori e a tutto il team e un grazie particolare alle guide, passionante ed entusiaste, che si sono prodigate per affrontare tutte le situazioni e qualunque genere di imprevisti.

E' stata una magnifica esperienza in un territorio tutto da scoprire, assaporare e godere con i tempi lenti della natura, per una vacanza disintossicante.



Da Riccardo Rolfini, Itinerari Gustosi

Carissimi organizzatori e fruitori dell'Eductour nel Delta ferrarese del Po, da Riccardo Rolfini un grazie per la tre giorni e per la Vostra compagnia. Una tre giorni lungo l'itinerario nella nostra storia, vicina e lontana". Un itinerario che inizia dai reperti etruschi di Valle Pega, da quelli romani della nave alle porte di Comacchio, per passare al nostro Risorgimento e alla Resistenza contro il nazifascismo. E tutt'attorno, una meraviglia naturale da godere con tutti i nostri sensi, da sfiorare pedalando o bordeggiando in barca o canoa, o cavallo, una realtà semiconosciuta che si mangia tre Camargue e mezza. Grazie, e spero che il mio racconto sia alla sua altezza

*A cura di Angela Nazzaruolo,
Ester Sorrentino*

